

LO STATO DELLE STRAGI NON FARA' MAI GIUSTIZIA!!

Ancora una volta ci troviamo in piazza di fronte ad una fila di bare.
Ancora una volta ci troviamo di fronte ad una strage di Stato.

Se le modalità non sono ancora chiare, chiarissime sono le responsabilità di una stato fatiscante, dell'intreccio inestricabile tra servizi segreti, partiti di governo, ambienti economico-finanziari.

Il Governo Craxi, così decisionista contro i lavoratori, al pari dei governi precedenti nulla ha fatto per perseguire i responsabili delle stragi, nulla per districare l'intreccio tra ambienti governativi ed eversione di destra, nulla per colpire le complicità e le connivenze istituzionali.

Questo Governo è quello la cui maggioranza ha in Parlamento impedito che la magistratura processasse il ministro Andreotti, capo della P2 e mandante, con Rumor, della strage di Piazza Fontana.

Questo Governo è quello stesso che nelle settimane scorse ha tentato di criminalizzare le lotte operaie e i movimenti pacifista ed ecologista, insinuando che lì si anniderebbe un rinnovato terrorismo rosso, proprio mentre sotto i suoi occhi si andava preparando la strage del rapido 904.

ANCORA OGGI GLI AMBIENTI GOVERNATIVI E IN PARTICOLARE CRAXI E IL SUO PARTITO TENTANO DI CONFONDERE LE ACQUE PARLANDO IN MODO VOLUTAMENTE FUORVIANTE DI "PISTE INTERNAZIONALI" AL SOLO SCOPO DI NASCONDERE LA EVIDENZA DI UNA NUOVA STRAGE DI STATO.

Noi il 24 dicembre abbiamo fischiato Zaccagnini, non tanto per astio nei confronti di una persona singola, quanto piuttosto perchè individuamo nei partiti di Governo e in particolare nella Democrazia Cristiana precise responsabilità politiche nelle stragi di questi anni: NON A CASO LA DC E' IL PARTITO DI ANDREOTTI E RUMOR; NON A CASO DA QUARANTANNI VA ALLA DC IL DICASTERO DEGLI INTERNI; NON A CASO DA SEMPRE SONO MINISTRI DC A NOMINARE ALLA TESTA DEI SERVIZI SEGRETI GENERALI FASCISTI E PIDUISTI.

Per questo Democrazia Proletaria ritiene che sia ora di finirla con i piagnistei unitari ed il coinvolgimento di "tutte le forze democratiche" dimenticando le gravissime responsabilità della DC e dei suoi vassalli

DEMOCRAZIA PROLETARIA PROPONE DA SUBITO:

Abolizione dei servizi segreti, da sempre in balia dei poteri occulti da sempre in mano di generali fascisti e piduisti, da sempre coinvolti nella strategia della tensione. I servizi segreti sono già stati tre volte riformati con i risultati che tutti conosciamo; mai hanno sventato una strage o un tentativo di colpo di stato, sempre esponenti dei servizi ne sono stati in qualche modo coinvolti.

Abolizione del segreto di stato, in particolare per i reati di strage e terrorismo. Verrebbe eliminato così il più pesante ostacolo al definitivo accertamento della responsabilità delle istituzioni nella strategia delle stragi.

cip S. Carlo 42



Democrazia
Proletaria